



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali( <i>IdSua:1564215</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Socio-Educational Services Manager
<b>Classe</b>	LM-50 - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://scienzeformazione.uniroma3.it/">http://scienzeformazione.uniroma3.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/">http://portalestudente.uniroma3.it/tasse/tasse/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PICCIONE Vincenzo Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Collegio Didattico in Coordinatore dei Servizi educativi e dei Servizi Sociali
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze della Formazione

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COSTA	Cecilia	SPS/08	PA	1	Caratterizzante
2.	GIARDIELLO	Mauro	SPS/08	PA	.5	Caratterizzante
3.	IMPAGLIAZZO	Marco	M-STO/04	PO	.5	Caratterizzante
4.	PICCIONE	Vincenzo Antonio	M-PED/01	PA	1	Caratterizzante
5.	TOGNONATO	Claudio Alberto	SPS/07	PA	.5	Caratterizzante
6.	RIDOLFI	Maurizio(TUSCIA)	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante

7.	ACCORINTI	Marco	SPS/07	PA	.5	Caratterizzante
8.	AZARA	Liliosa	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
9.	BIASCI	Valeria	M-PED/04	PO	1	Caratterizzante
10.	CATARCI	Marco	M-PED/01	PO	1	Caratterizzante
11.	COLAPIETRO	Carlo	IUS/09	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Floris Miriam  
 Floris Miriam  
 Angione Graziano  
 BECCIA ANNALISA  
 Cirelli Giorgia  
 DIMIZIANI LAURA  
 Esposito Sirio  
 FRANCIOSI FEDERICA  
 Mammarella Enzo Maria  
 Pichini Erica  
 REYES RODRIGUEZ CARLOS ALBERTO

#### Gruppo di gestione AQ

Maura Alisi  
 Antonio Castorina  
 Cecilia Costa  
 Fridanna Maricchiolo  
 Vincenzo Antonio Piccione  
 Marialuisa Lucia Sergio

#### Tutor

Antonio CASTORINA  
 Cecilia COSTA  
 Liliosa AZARA  
 Fridanna MARICCHIOLO  
 Vincenzo Antonio PICCIONE  
 Marco IMPAGLIAZZO  
 Marialuisa Lucia SERGIO



### Il Corso di Studio in breve

10/05/2019

Il Corso di laurea magistrale in "Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali" si propone come interclasse tra LM 50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi" e LM 87 "Servizio sociale e politiche sociali" e intende formare professionisti capaci di programmare, progettare, realizzare, gestire, coordinare e valutare in modo competente interventi di natura socio-educativa o socio-assistenziale. Il corso fornisce, dunque, il complesso delle conoscenze necessarie per analizzare ed interpretare contesti sociali problematici e per identificare e porre in essere strategie ed azioni socio-educative o socio-assistenziali idonee a rispondervi in modo appropriato.

Il Corso di laurea magistrale interclasse "A" strutturato in due curricula destinati a formare un Educatore professionale coordinatore di servizi (LM 50) e a fornire le competenze per il Management delle politiche e dei servizi sociali (LM 87). La diversa caratterizzazione dei titoli magistrali che il corso alternativamente consente di acquisire viene rispettata assicurando che, oltre ad un significativo patrimonio comune di conoscenze, una parte del percorso formativo svolto e delle competenze professionali acquisite sia differenzialmente orientato.

La struttura del Corso laurea magistrale interclasse, infatti, "A" costruita in modo tale da valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione di tipo socio-educativo e a quella di servizio sociale nel I anno del corso, lasciando per "A2" nel II anno un adeguato spazio di approfondimento specifico in grado di assicurare in modo netto la distinzione del titolo di studio che viene conseguito.

Complessivamente, il percorso formativo del Corso di laurea magistrale interclasse intende promuovere una forte integrazione della teoria con la pratica e mira a dotare i laureati magistrali di un elevato grado di conoscenza finalizzato all'analisi, all'interpretazione e all'azione nel settore dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali, nonché di un appropriato livello di autonomia e responsabilità professionali.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il primo incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni Ã stato effettuato in occasione dell'istituzione del Corso di Studio. L'incontro Ã stato Ã stato condotto dal Presidente del Corso di Studio.

Tutti i partecipanti all'incontro (rappresentanti di organizzazioni sindacali, di strutture formative pubbliche e private, di associazioni professionali) hanno espresso un forte apprezzamento per la proposta formativa del Corso di Studio interclasse in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali, curriculum in Programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50) e Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)

L'ordine professionale degli assistenti sociali del Lazio, rappresentato dalla Presidente e dalla Vicepresidente, ha, in particolare, espresso un giudizio pienamente positivo sulla proposta formativa di tipo interclasse.

Successivamente il Presidente del Corso di Studio Ã rimasto in costante contatto con i rappresentanti dell'ordine professionale degli assistenti sociali. In questi mesi Ã in via di definizione un protocollo di intesa sulla didattica delle discipline di servizio sociale e sul tirocinio che verrÃ sottoscritto dall'Ateneo e dal Consiglio Regionale degli Assistenti Sociali del Lazio.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/06/2020

Come segnalato nel RRC 2019, dagli incontri con gli stakeholder e con il Consiglio dell'ordine degli assistenti sociali, organizzati annualmente dal Cds, Ã emersa lâesigenza di creare le basi per una migliore reciproca conoscenza tra futuri educatori e futuri assistenti sociali, diretta a un maggiore riconoscimento delle rispettive professionalitÃ e una migliore collaborazione nel lavoro in equipe. Per questo motivo, dal corrente anno accademico, il Cds ha riorganizzato lâofferta formativa trasformando lâinsegnamento "SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale" in "SPS/12 Lineamenti sociologico-giuridici del sistema di Welfare", programmandolo come insegnamento comune alle due classi di Laurea Magistrale.

Dagli incontri giÃ citati Ã anche emersa lâesigenza di un insegnamento giuridico che potesse rispondere meglio alle esigenze del management dei servizi educativi e del servizio sociale. Per questo motivo, dal corrente accademico, il CdS ha trasformato lâinsegnamento "IUS/09 Diritto regionale e degli enti locali" in "IUS/09 Welfare, diritti sociali e territorio" piÃ rispondente alle sollecitazioni degli stakeholder.

Il Dipartimento e il CdS sono consapevoli che il tirocinio Ã un momento formativo di grandissima importanza. Per questo motivo il Dipartimento ha istituito una commissione per il Tirocinio che si occupa di monitorare tutte le convenzioni in essere e gli esiti dellâesperienza sulla base delle indicazioni provenienti dagli studenti e dai tutor interni. Il CdS ha deciso di istituire una propria commissione che, oltre a collaborare con la commissione dipartimentale, possa affrontare le specificitÃ di un

percorso di studi altamente professionalizzante. La commissione si Ã¨ riunita il 5/11/2019, il 13/01/2020, il 05/02/2020 e il 12/05/2020, e ha organizzato due incontri, il 15/01/2020 e il 26/02/2020, con i responsabili delle strutture che accolgono come tirocinanti gli studenti del CdS.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Programmazione e gestione dei Servizi educativi LM50

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale deve aver acquisito una elevata capacitÃ di interconnettere le conoscenze maturate in campo teorico, metodologico e tecnico con il loro efficace impiego in attivitÃ di ideazione, programmazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione di servizi o interventi socioeducativi e socio-assistenziali. Deve inoltre aver acquisito la capacitÃ di identificare e selezionare le strategie e gli strumenti di azione piÃ¹ adeguati alle situazioni da affrontare. Un significativo livello di competenze operative Ã¨ conseguito dal laureato magistrale attraverso esercitazioni collegate agli insegnamenti delle singole discipline. In tale contesto, in particolare, il laureato magistrale Ã¨ sollecitato ad assumere un atteggiamento propositivo che segnali la sua capacitÃ di mettere a sistema le conoscenze interdisciplinari acquisite e correlare con la complessitÃ delle situazioni reali.

#### competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale deve essere in grado di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali Ã¨ chiamato ad intervenire e deve essere capace di prendere decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. Deve inoltre mostrare capacitÃ riflessiva sulle proprie modalitÃ di intervento e deve agire nel rispetto delle persone e secondo principi di adeguatezza, responsabilitÃ e non discriminazione.

I risultati di apprendimento attesi al termine del corso di studio sono:

- possesso di competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi educativi, nella gestione del cambiamento;
- possesso di competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo dell'educazione nel contesto di comunitÃ e istituzioni socio-sanitarie;
- uso competente delle strategie cognitive, della comunicazione, della relazione interindividuale con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti.

#### sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di laurea magistrale possono esercitare con elevata autonomia e responsabilitÃ funzioni di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione di interventi rivolti a persone, gruppi o strutture nel campo delle politiche socioeducative e socio-assistenziali. Tali funzioni possono riguardare dinamiche relazionali oppure la organizzazione di risorse sociali e istituzionali. I laureati magistrali possono inoltre esercitare attivitÃ professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, didattico-formative e di ricerca.

In particolare:

- per i laureati magistrali in LM 50 gli ambiti professionali tipici sono le strutture pubbliche e private (ASL, Comuni, Province, Regioni, cooperative sociali) che si occupano di organizzare o fornire servizi alla persona nei quali sia centrale l'obiettivo della maturazione e della crescita umana e sociale dell'individuo. Si tratta dunque di scuole per l'infanzia, centri educativi, ospedali, reparti pediatrici, cliniche, case di cura, case famiglia, centri di accoglienza, comunitÃ terapeutiche, strutture per la reclusione di individui minori e adulti, tribunali dei minori, strutture per l'integrazione di individui stranieri e in particolare di minori non accompagnati, ecc.

### Assistente sociale

#### funzione in un contesto di lavoro:

L'assistente sociale Ã¨ un professionista chiamato ad attivare, favorire, sostenere percorsi di autonomia e autodeterminazione attraverso la promozione e la gestione del complesso di risorse interne/esterne, formali/informali,

personali/comunitarie.

Le funzioni che l'assistente sociale svolge sono:

- lo studio e l'analisi dei bisogni, delle problematiche, delle risorse e delle potenzialità presenti nella comunità di riferimento

- la comprensione, l'interpretazione e la valutazione dei dati conoscitivi al fine di orientare la propria progettualità

- la promozione e la gestione delle risorse istituzionali, la attivazione e la messa in rete delle risorse informali.

L'agire dell'assistente sociale è orientato a creare opportunità che a predisporre soluzioni, finalizzato a promuovere non solo il superamento del disagio attuale ma anche la trasformazione della domanda, interagendo con il costante divenire delle istanze sociali e comunitarie.

L'assistente sociale è quindi un professionista che prende in carico e guida individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi supportandoli nella costruzione di percorsi idonei alla soluzione di tali problemi. L'assistente sociale si occupa delle problematiche sociali dei soggetti con disabilità fisiche e mentali, degli anziani in particolare se non autosufficienti, dei minori a rischio e in generale delle persone svantaggiate.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale in "Management delle politiche e dei servizi sociali" (LM 87) ha le competenze di sapere, di saper essere e di saper agire idonee per svolgere la professione di assistente sociale. Le conoscenze acquisite nel percorso formativo consentono infatti al laureato magistrale di svolgere ruoli di progettazione, organizzazione e gestione di servizi sociali a favore di minori, famiglie, anziani, disabili e in generale di tutti i soggetti in condizione svantaggiata.

#### **sbocchi occupazionali:**

La laurea magistrale in "Management delle politiche e dei servizi sociali" (LM 87) è l'unico titolo di studio che consente di sostenere l'esame di Stato il cui superamento è necessario per poter esercitare la professione di assistente sociale iscritto nella sezione A. Il laureato magistrale che supera l'esame di Stato e si iscrive all'ordine degli assistenti sociali (sezione A dell'albo) può accedere ad un orizzonte occupazionale ancora ricettivo. La sua collocazione, in particolare, si situa nell'ambito dei ruoli dirigenziali di servizi pubblici (enti locali o ASL), privati o di terzo settore (organizzazioni di volontariato, cooperative sociali) destinati a realizzare attività di assistenza sociale a favore di individui e famiglie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
4. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di laurea magistrale interclasse "Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali" è consentito agli studenti in possesso di una laurea triennale, di una laurea quadriennale v.o o di altra laurea specialistica o magistrale. In dettaglio, il candidato deve essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

Curriculum LM 87

- laurea triennale della classe L39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale) oppure diploma universitario in servizio sociale istituito ai sensi della Legge 341/1990 oppure diploma di Assistente Sociale rilasciato da istituzioni pubbliche o private se convalidato dalle Università abilitate (art. 5 D.P.R. 14/1987)

- laurea o diploma universitario triennale, laurea specialistica/magistrale appartenente ad altra classe o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente a quelli italiani in cui:

siano stati acquisiti almeno 12 CFU nell'area giuridica (settori scientifico-disciplinari IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/17)

siano stati acquisiti almeno 12 CFU nell'area psicologica (settori scientifico-disciplinari MPSI/01, MPSI/04, MPSI/05, MPSI/08)

siano stati acquisiti almeno 6 CFU in discipline di ambito pedagogico, storico o statistico (settori scientifico-disciplinari M-PED/01, M-STO/04, SECS-S/01, SECS-S/05)

siano stati acquisiti almeno 46 CFU nell'area sociologica e del servizio sociale (settori scientifico-disciplinari SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12) di cui non meno di 30 CFU derivanti dal superamento di prove di esame quali "Politica sociale", "Metodi e tecniche del servizio sociale", "Principi e fondamenti del servizio sociale", "Organizzazione dei servizi sociali", "Legislazione dei servizi sociali" (o formulazioni equipollenti).

siano state effettuate almeno 450 ore di tirocinio presso strutture di servizio sociale e sotto la guida di un supervisore assistente sociale.

Nel caso del possesso di una laurea quadriennale v.o. gli esami sostenuti saranno considerati da 6 CFU se semestrali e da 12 CFU se annuali.

La procedura di ammissione prevede inoltre la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato con le modalità previste dall'art. 24. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Curriculum LM 50

Tipologia A, lauree di I livello in

- Educatore Professionale di Comunità ,
- Scienze dell'educazione,
- Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane,
- Discipline del Servizio Sociale ad Indirizzo Formativo Europeo,
- Scienze sociali della conoscenza e della formazione,

e le Lauree triennali di tutte le altre Facoltà dove siano attivati i Corsi di laurea relativi alle classi 6, 18, 36 ( ex DM 509); L19, L39, L40 (ex DM 270).

Tipologia B, lauree quadriennali, vecchi ordinamenti, in

- Scienze dell'educazione,
- Pedagogia,
- Scienze della Formazione Primaria.

La procedura di ammissione prevede inoltre la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato. Eventuali carenze formative vanno comunque colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

La modulistica e i tempi per l'iscrizione sono definiti nell'apposito bando annualmente emanato con Decreto Rettorale e reso disponibile sul sito web della Facoltà .

.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2020

L'ammissione al corso di laurea magistrale interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e Sociali cl. LM50-LM87, si effettua secondo i tempi e le modalità indicate nel Bando Rettorale di accesso emanato annualmente e riportato nel Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>).

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e rientranti nel Programma Marco Polo.



#### OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono:

- è una conoscenza avanzata nell'ambito delle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, economico-statistiche e giuridiche tale da consentire un'elevata capacità di analisi, interpretazione e azione su contesti e fenomeni di natura sociale ed educativa;
- è il potenziamento delle competenze professionali di base inteso come capacità di interconnettere conoscenze, nozioni, esperienze, significati, implicazioni;
- è l'acquisizione delle competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di programmi di intervento educativo e sociale nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e della marginalità sociale, delle politiche di welfare in generale, delle pari opportunità e delle iniziative a favore dei soggetti deboli;
- è la promozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile al lavoro di gruppo;
- è l'incremento delle competenze organizzative per la realizzazione e la regolazione di interventi educativi e sociali e per la gestione del loro cambiamento;
- è l'acquisizione di una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti di singoli programmi di intervento;
- è la sollecitazione di uno stile personale e professionale basato su adeguate capacità di direzione e coordinamento in grado di operare con un elevato grado di autonomia nell'ambito di strutture, servizi e dipartimenti;
- è il perfezionamento di competenze linguistiche, comunicative, espressive, anche in contesti internazionali;
- è il potenziamento di competenze metodologico-didattiche nell'uso integrato di strumenti appartenenti alla tradizione e all'innovazione tecnologica.

#### DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di laurea magistrale interclasse in "Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali" (EPCM a MAPSS) è costituito da due corsi di laurea magistrale: uno in "Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi" (LM 50) e l'altro in "Management delle politiche e dei servizi sociali" (LM 87).

Il Corso di laurea magistrale interclasse intende formare professionisti capaci di programmare, progettare, realizzare, gestire, coordinare e valutare in modo competente interventi di natura socio-educativa o socio-assistenziale. Il corso fornisce dunque il complesso delle conoscenze necessarie per analizzare e interpretare contesti sociali problematici e per identificare e porre in essere strategie ed azioni socio-educative o socio-assistenziali idonee a rispondervi in modo appropriato.

Il Corso di laurea magistrale interclasse è strutturato in due corsi di Laurea magistrale destinati a formare l'uno la figura di Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi (LM 50) e l'altro a fornire le competenze per il Management delle politiche e dei servizi sociali (LM 87); la diversa caratterizzazione dei titoli magistrali che il Corso consente di acquisire viene rispettata assicurando che, oltre ad un significativo patrimonio comune di conoscenze, una parte del percorso formativo svolto e delle competenze professionali acquisite sia diversamente orientato.

La struttura della laurea magistrale interclasse è, infatti, costruita in modo tale da valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione di tipo socio-educativo e a quella di servizio sociale nel I anno di formazione del Corso, offrendo nel II anno un adeguato spazio di approfondimento specifico in grado di assicurare in modo significativo la distinzione del titolo di studio che viene conseguito.

Complessivamente, il percorso formativo del Corso di laurea magistrale interclasse intende promuovere una forte integrazione della teoria con la pratica e mira a dotare i laureati magistrali di un elevato grado di conoscenza finalizzato all'analisi, alla interpretazione ed all'azione nel settore dei servizi socioeducativi e socio-assistenziali nonché di un appropriato livello di autonomia e responsabilità professionali.

Nel dettaglio, la parte comune di tale percorso prevede:

- un rafforzamento delle competenze giuridiche di base acquisite con la laurea triennale attraverso l'approfondimento di un settore del diritto (IUS 09, Diritto regionale e diritto degli enti locali) che appare di fondamentale importanza per professionisti operanti nell'ambito della programmazione, dell'organizzazione e della gestione di interventi a livello locale;
- l'acquisizione di conoscenze avanzate nel settore della organizzazione aziendale (SECS P10) tali da consentire al laureato magistrale di essere competentemente in grado di organizzare, coordinare e gestire in maniera efficiente ed efficace servizi socioeducativi o socio-assistenziali;
- il potenziamento delle competenze psicologiche e in particolare dell'area della psicologia sociale, dei gruppi, delle risorse umane e della organizzazione (MPSI 05) in modo da assicurare al laureato magistrale un livello adeguato di abilità per guidare una struttura complessa, per coordinare un team di lavoro, per valorizzare e motivare i collaboratori;
- l'approfondimento e lo sviluppo delle competenze teoriche e operative di natura pedagogica specie nell'ambito delle metodologie e delle tecniche per le professioni educative e sociali (M-PED 03), nonché nell'ambito strategico-didattico dell'integrazione degli individui normodotati con individui con disturbi, patologie, disabilità (M-PED 01);
- l'apprendimento di conoscenze sociologiche a elevata specializzazione sul fronte delle trasformazioni dei modelli familiari e delle caratteristiche delle reti sociali (SPS 08) nonché sul versante dell'analisi delle politiche sociali e della programmazione locale dei servizi (SPS 07).

La parte professionalizzante del percorso, che si colloca interamente al II anno, prevede invece una significativa differenziazione delle attività formative in funzione del Corso di laurea magistrale di riferimento.

In particolare il Corso di laurea magistrale LM 50, che intende formare l'"Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi", si caratterizza per un modello di formazione che perfeziona competenze pedagogiche, strategiche, metodologiche, didattiche, tecniche, strumentali nell'area della pianificazione, della gestione e della valutazione delle politiche e dei servizi educativi; le discipline del II anno di corso si concentrano tutte, contestualmente, su specifici fondamenti scientifici e culturali, sulla definizione degli strumenti operativi educativi e didattici necessari per gli interventi individualizzati con gli utenti presenti all'interno di strutture educative diverse, sulla definizione dettagliata delle diverse tipologie di competenze formali, informali e non formali.

Il Corso di laurea magistrale LM 87, che intende far acquisire le competenze per il "Management delle politiche e dei servizi sociali", si caratterizza per un approfondimento delle conoscenze nell'area della pianificazione, della gestione e della valutazione delle politiche e dei servizi sociali; una attività di tirocinio svolta in contesti operativi impegnati in compiti di programmazione, organizzazione e coordinamento di interventi socio assistenziali; attività di preparazione teorico-metodologica e di rielaborazione valutativa dei contenuti dell'esperienza sul campo.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
<b>Area interdisciplinare</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			

Il laureato magistrale deve aver acquisito approfondite conoscenze disciplinari in campo pedagogico, sociologico, giuridico, psicologico e statistico tali da consentirgli un adeguato approccio ai problemi della programmazione e della realizzazione di interventi di natura socioeducativa e socioassistenziale. Deve inoltre aver maturato competenze da utilizzare efficacemente nella ideazione di interventi nell'area dei servizi alla persona e in modo specifico come risposta a condizioni di difficoltà o disagio a cui è possibile rispondere con interventi di natura socioeducativa o socioassistenziale. Infine, deve possedere conoscenze metodologiche e tecniche avanzate, in grado di consentirgli di riflettere su situazioni anche complesse con adeguati strumenti di analisi e di interpretazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale deve aver acquisito una elevata capacità di interconnettere le conoscenze maturate in campo teorico, metodologico e tecnico con il loro efficace impiego in attività di progettazione, programmazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione di servizi o interventi socioeducativi e socio-assistenziali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GNOSEOLOGIA LM50 [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DEL LAVORO [url](#)

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO LM50 [url](#)

MEDICINA PREVENTIVA E PSICOPATOLOGIA FORENSE LM50 [url](#)

METODI STATISTICI DI ANALISI DEI DATI 6 CFU LM 57 [url](#)

SEMIOTICA LM50 [url](#)

STORIA DELLE DONNE [url](#)

STORIA SOCIALE LM87 [url](#)

Storia della pace [url](#)

Valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti [url](#)

### **Area della professionalità educativa. Discipline pedagogiche, discipline della salute e dell'integrazione dei disabili, discipline psicologiche: M-PED/01; M-PED/03; M-PSI/05**

### **Conoscenza e comprensione**

I risultati di apprendimento attesi dal laureato magistrale al termine del corso di studio sono:

- il possesso di competenze metodologiche, strategiche, tecniche in relazione al funzionamento delle reti di servizi alla persona e degli apparati istituzionali impegnati negli ambiti socio-educativo, riabilitativo, preventivo;
- il possesso di competenze tecniche e strategiche nell'ambito della relazione educativa con utenti portatori di handicap, a rischio sociale, con disturbi della personalità, devianti;
- il possesso di competenze professionali specifiche nella conduzione dei gruppi, nelle tecniche di osservazione e analisi dei contesti educativi;

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I risultati di apprendimento attesi al termine del corso di studio sono:

- possesso di competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi educativi, nella gestione del cambiamento;
- possesso di competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti
- allo specifico campo dell'educazione nel contesto di comunità e istituzioni sociosanitarie;
- uso competente delle strategie cognitive, della comunicazione, della relazione interindividuale con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DI RETE [url](#)

Le emergenze educative, echi, informazioni e dati dai contesti operativi [url](#)

METODI E STRATEGIE SOCIO EDUCATIVE PER LE DIVERSITÀ LM 50/87 [url](#)

MODELLI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA LM87 [url](#)

**Area della professionalità sociale: Discipline sociologiche, del servizio sociale e giuridiche: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11; SPS/12; IUS/09**

### Conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi dal laureato magistrale al termine del corso di studio sono:

- il possesso di competenze metodologiche, strategiche, tecniche in relazione al funzionamento delle reti di servizi alla persona e degli apparati istituzionali impegnati negli ambiti socio-educativo, riabilitativo, preventivo;
- l'adozione di un atteggiamento e di un approccio riflessivi, analitici, logici, progettuali in grado di definire e approfondire le interconnessioni fra gli ambiti disciplinari (pedagogico, psicologico, filosofico, didattico, linguistico, sociologico, statistico-sociale, storico, anatomofisiologico, clinico, giuridico, metodologico, strategico, tecnico) del Corso di Laurea con le strategie educative e riabilitative nei servizi alla persona;
- l'adozione di un atteggiamento riflessivo, analitico, logico, progettuale, disponibile sia al lavoro di gruppo e di rete, sia alla progettazione di gruppo e di rete.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

i risultati di apprendimento attesi al termine del corso di studio sono:

- possesso di competenze organizzative nei microsistemi, nella regolazione degli interventi sociali, nella gestione del cambiamento;
- possesso di competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti
- uso competente delle strategie cognitive, della comunicazione, della relazione interindividuale con interlocutori professionisti e con interlocutori utenti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI ABILITAZIONE PER LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE ALBO A [url](#)

LAB VIOLENZA DI GENERE E CENTRI DI ANTIVIOLENZA [url](#)

LABORATORIO DI PRATICA DI PROGETTAZIONE [url](#)

LINEAMENTI SOCIOLOGICO-GIURIDICI DEL SISTEMA WELFARE [url](#)

MODELLI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA LM87 [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE NEI SERVIZI SOCIALI LM87 [url](#)

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA LM87 [url](#)

SOCIOLOGIA DEI MUTAMENTI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

TEORIE E PRATICHE DELLA CITTADINANZA ATTIVA LM87 [url](#)

WELFARE, DIRITTI SOCIALI E TERRITORIO [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di**

Il laureato magistrale deve essere in grado di elaborare un giudizio autonomo sulle situazioni nelle quali è chiamato ad intervenire e deve essere capace di prendere decisioni in situazioni complesse, anche a fronte di dati e informazioni parziali. Deve inoltre mostrare capacità riflessiva sulle proprie modalità di intervento e deve agire nel rispetto delle persone e secondo principi di adeguatezza, responsabilità e non discriminazione.

Le capacità di cui sopra sono conseguite sia con la partecipazione attiva alle lezioni frontali sia nelle esercitazioni e nei laboratori che integrano la didattica tradizionale. Il tirocinio, dove

<b>giudizio</b>	<p>previsto, e la prova finale costituiscono il terreno privilegiato per la verifica dell'autonomia di giudizio, che tuttavia viene sviluppata anche attraverso lo studio di casi e simulazioni di aula.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nel contesto delle attività seminariali e laboratoriali previste a integrazione della didattica in presenza, in sede di verifica di tali attività e nello svolgimento della prova finale.</p> <p>I risultati vengono accertati attraverso verifiche oggettive ma anche attraverso indicatori di qualità (personalizzazione nella elaborazione e nella rielaborazione di contenuti orali e scritti prodotti durante e dopo le esperienze di studio, laboratoriali, seminariali, operative).</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato magistrale deve essere in grado di redigere documenti finalizzati alla programmazione e alla gestione di servizi, di predisporre rapporti di ricerca/monitoraggio/valutazione e di elaborare e presentare proposte operative d'intervento. Deve, inoltre, saper comunicare in pubblico, gestire la comunicazione istituzionale, organizzare e condurre procedure di partecipazione e concertazione istituzionale e sociale nonché forme di partecipazione attiva dei cittadini. Deve, infine, saper interloquire efficacemente con i collaboratori e con gli interlocutori, siano essi professionisti o meno. In sintesi, i risultati di apprendimento attesi al termine del corso di studio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso di capacità specifiche per agire da esperto del sistema integrato educativo, socioassistenziale e sociosanitario nell'ambito delle relazioni internazionali, soprattutto per quanto attiene alla formazione, lo scambio e il confronto operativo con realtà europee analogamente impegnate nel potenziamento degli interventi per la salute mentale;</li> <li>- possesso di capacità specifiche per agire da promotore e organizzatore di interventi a sostegno delle famiglie per la rimozione e/o riduzione del disagio, del danno, del rischio di devianza, dei rischi connessi a situazioni problematiche;</li> <li>- possesso di capacità specifiche per agire da esperto del sistema di monitoraggio degli interventi formativi per lo sviluppo della tutela della salute e dell'ambiente</li> </ul> <p>Le capacità di cui sopra sono conseguite con la partecipazione attiva alle lezioni frontali e con la frequenza di attività seminariali e laboratoriali. Per lo sviluppo di specifiche competenze comunicative in alcune circostanze è possibile siano realizzate anche simulazioni di aula.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza nel contesto delle attività didattiche tradizionali nonché in quelle seminariali e laboratoriali. Un passaggio particolarmente rilevante in tal senso è la discussione della prova finale.</p> <p>I risultati vengono accertati in modo tradizionale (prove di verifica scritte ed orali, valutazione della prova finale) ma anche attraverso indicatori di qualità connessi ai contenuti della partecipazione attiva alle attività formative proposte.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale deve acquisire competenze idonee a consentire eventuali ulteriori percorsi formativi postlaurea (master di II livello, dottorato di ricerca) fermo restando la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle conoscenze necessarie al profilo professionale.</p> <p>Tali capacità gli derivano dall'aver efficacemente svolto il percorso formativo proposto.</p>

concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso di laurea magistrale. La prova finale si configura come una esperienza di riflessione e di elaborazione intellettuale assai importante e impegna lo studente a mettere a frutto la più ampia gamma delle competenze acquisite. La prova finale consente l'acquisizione di 14 CFU. Il regolamento didattico può prevedere forme diverse di strutturazione della prova finale in relazione ai due curricula presenti.

15/06/2020

Per sostenere la prova finale lo studente dovrà conseguire tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

Lo studente individua il Relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incaricati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

Almeno 6 mesi prima della sessione di laurea, lo studente presenterà la domanda di assegnazione tesi di laurea, debitamente compilata, con indicazione del titolo della tesi e sottoscritta dal Relatore e dal Correlatore. L'assegnazione del correlatore viene approvata dal Coordinatore del Corso di Laurea di riferimento tenendo conto dell'indicazione del relatore.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di Conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente. Può presentare la domanda di conseguimento titolo soltanto lo studente che debba ancora sostenere fino a un massimo di 3 prove (esami, laboratori, seminari, tirocini) a eccezione degli studenti iscritti in corso e intenzionati a laurearsi nella sessione estiva che sono autorizzati a sostenere tutti gli esami di profitto delle discipline impartite nel secondo semestre didattico. Le domande che non rispettano quanto sopra riportato saranno respinte d'ufficio.

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea Magistrale il lavoro deve essere un elaborato di almeno 100 cartelle (di 2000 battute a cartella). La prova finale consiste nella dissertazione di un elaborato di Laurea, valutata da una Commissione composta da professori del Dipartimento di Scienze della Formazione e anche docenti di altri Dipartimenti. Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 6 punti, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

originalità del lavoro (in particolare per le Tesi di Laurea Triennale per "originalità del lavoro" si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato; per le Tesi di Laurea Magistrale si intende, oltre a quanto sopra, anche una consapevolezza del dibattito teorico/scientifico e/o metodologico esistente in relazione agli argomenti trattati nel lavoro di tesi);

esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;

coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;

correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;

correttezza della forma;

chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e nella discussione del lavoro;

curriculum degli studi (votazioni esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media ponderata, lodi, ecc.).

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale.

Ciascuna Commissione di seduta di Laurea magistrale Ã¨ composta da un minimo di 5 docenti di cui almeno tre devono essere docenti dell'Ateneo.

I tempi di presentazione e discussione delle tesi di Laurea sono orientativamente di non meno di 20 minuti.

In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalitÃ  adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di corso 1	FAMIGLIE E RETI SOCIALI <a href="#">link</a>	GIARDIELLO MAURO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
2.	M-FIL/01	Anno di corso	GNOSEOLOGIA LM50 <a href="#">link</a>	PETAGINE ANTONIO <a href="#">CV</a>	RD	6	36	

		1							
3.	SPS/12	Anno di corso 1	LINEAMENTI SOCIOLOGICO-GIURIDICI DEL SISTEMA WELFARE <a href="#">link</a>	ACCORINTI MARCO <a href="#">CV</a>	PA	6	36		
4.	L-LIN/07	Anno di corso 1	Laboratorio di Lettura della realtà sociale attraverso la lettura di un testo narrativo <a href="#">link</a>	CASTORINA ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	3	18		
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	Laboratorio in Storia del razzismo e delle discriminazioni <a href="#">link</a>	SERGIO MARIALUISA LUCIA <a href="#">CV</a>	RD	3	18		
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	Le emergenze educative, echi, informazioni e dati dai contesti operativi <a href="#">link</a>	PICCIONE VINCENZO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	9	54		
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODI E STRATEGIE SOCIO EDUCATIVE PER LE DIVERSITÀ LM 50/87 (modulo di METODI E STRATEGIE SOCIO EDUCATIVE PER LE DIVERSITÀ LM 50/87) <a href="#">link</a>	PICCIONE VINCENZO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	6	36		
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODI E STRATEGIE SOCIOEDUCATIVE PER LE DIVERSITÀ LM50/87 (modulo di METODI E STRATEGIE SOCIO EDUCATIVE PER LE DIVERSITÀ LM 50/87) <a href="#">link</a>	PICCIONE VINCENZO ANTONIO <a href="#">CV</a>	PA	6	36		
9.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE LM50 (modulo di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE LM50-LM87) <a href="#">link</a>	DAFANO FABRIZIO <a href="#">CV</a>		6	36		
10.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE LM50 2 (modulo di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE LM50-LM87) <a href="#">link</a>	DAFANO FABRIZIO <a href="#">CV</a>		6	36		
11.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA LM87 <a href="#">link</a>	BURGALASSI MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	36		
12.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI LM50/87 <a href="#">link</a>	MARICCHIOLO FRIDANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	36		
13.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale e sociale <a href="#">link</a>	FIORUCCI MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	PO	12	36		
14.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia interculturale e sociale <a href="#">link</a>	CATARCI MARCO <a href="#">CV</a>	PO	12	36		

15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia dei processi cognitivi e affettivi <a href="#">link</a>	FAGIOLI SABRINA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
16.	M-FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA LM50 <a href="#">link</a>	VELARDI ANDREA <a href="#">CV</a>		6	36	
17.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI <a href="#">link</a>	COSTA CECILIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE LM87 <a href="#">link</a>	RIDOLFI MAURIZIO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
19.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia della pace <a href="#">link</a>	IMPAGLIAZZO MARCO <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
20.	M-PED/04	Anno di corso 1	Valutazione degli apprendimenti e degli atteggiamenti <a href="#">link</a>	BIASCI VALERIA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
21.	IUS/09	Anno di corso 1	WELFARE, DIRITTI SOCIALI E TERRITORIO <a href="#">link</a>	COLAPIETRO CARLO <a href="#">CV</a>	PO	12	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

04/06/2020

#### ATTIVITA' ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e manifestazioni rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

L'attività di orientamento in ingresso prevede quattro principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:

• Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;

• Autorientamento, un progetto sviluppato in collaborazione diretta con alcune scuole medie superiori per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta;

• Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;

• Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, per lo più, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti.

I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Gli studenti del corso di laurea oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione, a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento in ingresso, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche il Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.).

Il servizio, curato da docenti del Dipartimento e da studenti laureandi che svolgono la funzione di tutor, si propone di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;

- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- offrire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente;
- promuovere tra studenti la costituzione di gruppi di studio.

Il funzionamento dello S.Tu.M. è assicurato dall'inizio alla fine delle attività didattiche (ottobre-maggio) e trova collocazione nella sede di via Principe Amedeo.

04/06/2020

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad usufruire delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per l'orientamento e il tutorato in itinere, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione i seguenti servizi:

a) Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.), curato da docenti del Dipartimento e tutor laureandi e dottorandi, che svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Tale servizio svolge, in particolare:

- attività di assistenza tesi, con la quale viene offerto aiuto ai laureandi nella realizzazione della tesi finale per: focalizzare l'argomento della tesi; individuare un relatore indicato per la tematica che si intende affrontare; stilare correttamente la tesi (organizzazione dell'indice, impostazione della pagina, scelta dei caratteri grafici); suddividere il lavoro in capitoli e paragrafi; organizzare la bibliografia, le note, le citazioni, etc.

- attività per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi attraverso cui vengono fornite agli studenti neoimmatricolati informazioni e supporto circa le modalità per colmare le eventuali lacune rilevate con il test di ammissione. L'attività viene svolta sia in presenza sia on line ed è mirata a consentire lo svolgimento ottimale della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni on line e la prova finale si concentrano in particolare sull'approfondimento di tre specifiche competenze già rilevate mediante la prova d'accesso: comprensione della lettura; logico-linguistiche; logico-matematiche. Sono a disposizione di tutti gli studenti interessati lo sportello di accoglienza attivo presso la sede del Dipartimento di via Milazzo, 11/B e gli ambienti on line Studi Tesi e Studi O.F.A. nella piattaforma di Dipartimento all'indirizzo: <http://formonline.uniroma3.it> per chiedere supporto, svolgere le esercitazioni, avere contatti e informazioni con i tutor, scambiare comunicazioni e materiali con gli altri studenti.

b) Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.), che aiuta gli studenti a familiarizzare con gli strumenti della piattaforma Moodle, dove sono svolti - parzialmente o totalmente - alcuni insegnamenti dei Corsi di Laurea. Le principali attività del servizio sono: ricevimento per informazioni generali: in questo caso i tutor offriranno informazioni generiche sul servizio offerto e su alcune procedure di base; incontri formativi sull'uso della piattaforma: in questo caso i tutor spiegheranno in modo accurato le risorse e le attività maggiormente usate negli insegnamenti attivi in rete; tutoraggio all'interno degli

insegnamenti on line: in questo caso uno o più tutor affianca un docente specifico.

c) Servizio di tutorato per studenti con disabilità e per studenti dislessici, che offre un servizio di tutorato e di counseling agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in stretta collaborazione con l'Ufficio studenti con disabilità di Ateneo. Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati, tutor, tirocinanti esperti e dottorandi. Le attività svolte riguardano:

- counseling educativo finalizzato ad individuare problemi e facilitare scelte consapevoli e autonome adeguate alle esigenze del proprio progetto di studio e di vita
- supporto organizzativo teso a facilitare la risoluzione tempestiva di eventuali problemi di carattere amministrativo, logistico e di trasporto
- supporto didattico al percorso di studi che si declina in: tutorato alla pari, incontri mensili, sussidi anche in formato digitale.

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Il Cds organizza ogni anno con gli studenti neo immatricolati un incontro che avviene ad un mese circa dall'inizio delle lezioni in cui vengono presentati le caratteristiche del Cds e gli studenti possono richiedere chiarimenti e risolvere i dubbi che nel corso delle prime lezioni si sono presentati. Alla fine dei corsi del secondo semestre viene organizzato un altro incontro in cui si raccolgono le sensazioni ed eventuali criticità percepite dagli studenti.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEIO

10/06/2020

##### Assistenza per tirocini e stage

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio da anni si avvale di una piattaforma informatica. Da ottobre 2019 si è passati gradualmente dall'utilizzo della piattaforma Jobsoul alla piattaforma Gomp, creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. Tale piattaforma ha agevolato l'utilizzo da parte degli studenti e neolaureati poiché non è più necessaria, da parte loro, la registrazione in un portale dedicato ma è sufficiente accedere al loro profilo GOMP del Portale dello Studente con le credenziali d'Ateneo e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

Le aziende partner quindi, sono state fatte migrare nella nuova piattaforma, e hanno ora l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto e alla disponibilità dei dati sensibili.

Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi.

Nel 2019 sono state attivate 861 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1710 tirocini curriculari, 109 convenzioni per tirocini extracurriculari e 88 tirocini extracurriculari, 37 convenzioni per l'estero e 63 tirocini all'estero.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:

• supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul/Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

• cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);

• cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale);

• gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

• Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

• partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel 2018 è iniziata la partecipazione ad un Piano di sviluppo promosso da ANPAL orientato al rafforzamento e allo sviluppo dei Career Service di Ateneo.

## LO STAGE NEL CORSO DI LAUREA

Educatore coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali cl. LM 50

Le attività di tirocinio e stage esterne sono collocate al II anno di corso e prevedono un esame da 7 CFU inerente le "attività coordinative e di supervisione del tirocinio".

Il corso ha l'obiettivo di porre attenzione sugli aspetti e le problematiche del lavoro di rete, e promuovere la conoscenza e la sperimentazione di singoli elementi di professionalità, alla luce di valori fondamentali come la solidarietà, l'accoglienza, la gestione delle emozioni, il rispetto della persona e la partecipazione attiva alla costruzione di una comunità educante. La ricerca e gli studi sulle nuove figure professionali dell'educazione, mostrano che c'è necessità di porre una profonda riflessione sulla loro definizione, sia in termini di curricolo che di ricaduta nel mercato del lavoro, attraverso seminari, laboratori e l'obbligatorietà del tirocinio il corso intende delineare i fondamenti teorico-pratici nella relazione del supervisore all'interno della comunità in cui opera.

La riflessione sulle competenze professionali e soprattutto sulle strategie di intervento, daranno la possibilità di coniugare il sapere (contenuti delle discipline) con il saper fare (lavoro pratico sul campo che si svilupperà anche grazie all'attività di tirocinio), il saper essere (la modalità di comunicare, di gestire le proprie emozioni e saper leggere quelle dell'altro) e sapersi rappresentare (essere in grado di riconoscere le proprie abilità e competenze e avere la capacità di sapersi proiettare nel futuro professionale) al fine di poter progettare interventi "su misura" che producano un reale cambiamento nelle comunità. L'obiettivo è anche quello di offrire attraverso un quadro ricognitivo e accurato e una lettura interpretativa delle variabili qualitative e quantitative rilevate suggerimenti utili per la definizione di interventi che a differenti livelli (locale, nazionale e internazionale) intervengono per orientare le pratiche di coordinamento e supervisione nell'educazione. La presentazione di alcuni casi pratici sarà la parte centrale del corso che consentirà allo studente di poter esplorare l'applicazione delle metodologie presentate in alcuni ambienti educativi-formativi in cui si troverà a fare, in un secondo momento del corso, esperienza diretta.

### Moduli didattici

Modulo 1 Teorie e modelli- nella prima parte verranno analizzati gli strumenti concettuali e metodologici utili ad impostare interventi relativi all'attività di supervisione e di tirocinio.

Modulo 2 Metodologie e setting - nella seconda parte sarà esplorato il tema dei bisogni educativi espressi nelle comunità sociali, specialmente quelli connessi ai cambiamenti culturali. In particolare, si farà riferimento alle problematiche e alle possibilità operative dei servizi educativi e non solo.

Modulo 3 Progettazione di un percorso nella terza parte il corso prevede al suo interno un laboratorio pratico che svilupperà gli elementi di progettazione di un intervento educativo e formativo attraverso l'applicazione della metodologia di ricerca-intervento per mettere in luce il "senso" dell'agire pedagogicamente fondato dell' Educatore e del Coordinatore, per delineare le competenze fondamentali e l'expertise professionale. I contenuti dei progetti saranno elaborati dagli studenti sia in presenza che all'interno della classe virtuale con l'accompagnamento di una facilitatore degli apprendimenti in rete.

Dopo un primo semestre di formazione teorica sulla epistemologia professionale dell'educatore e del coordinatore gli studenti scelgono la struttura esterna dove svolgere le ore di supervisione esterna; attraverso un dossier fornito dal docente da compilare sull'esperienza, gli studenti vengono orientati nell'osservazione partecipata di progetti e di analisi di profili professionali.

L'esperienza di stage si svolge in una struttura già convenzionata con il Dipartimento di Scienze della Formazione e ha durata di 20 ore.

Di seguito i punti che gli studenti devono tenere in considerazione nella osservazione e raccolta di informazioni utili al fine della descrizione dell'esperienza effettuata all'interno della struttura esterna:

1. Conoscere l'azienda, l'ente, il servizio

-Origini, storia, dimensioni

-Natura giuridica

-Missione

- La strategia
- 2. Struttura
  - Analisi della struttura organizzativa
  - Ruoli
- 3. Coordinamento ed attività
  - Gestione del personale
  - Analisi delle competenze del Coordinatore
  - Analisi delle competenze dell'Educatore
- 4. La qualità della vita del lavoro
  - Vita fisica
  - Vita cognitiva
  - Vita professionale
  - Vita professionale
  - Vita emotiva
  - Vita sociale
  - Vita riflessiva.
- 5. Progetto con attività specifiche
  - Obiettivi
  - Metodi
  - Strumenti
  - Tempi
  - Risultati
- 6. Conclusioni sull'esperienza eventuale bibliografia e sitografia consultata a supporto dell'esperienza.

Management delle politiche e del servizio sociale cl. LM 87

Il percorso di stage, realizzato presso strutture in cui vengono attuati interventi di politica sociale e/o di servizio sociale, riveste un ruolo centrale nell'iter formativo del Corso di Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali. Lo stage, preceduto e accompagnato dalla partecipazione al collegato laboratorio su "La ricerca e il servizio sociale", da un lato costituisce un'importante occasione di studio e ricerca su cui fondare un valido lavoro di tesi; dall'altro rappresenta un'attività strategica per l'acquisizione di specifiche competenze professionali ed operative da parte del futuro laureato. Per tali motivi il Corso di Laurea pone particolare impegno nell'organizzazione dello stage, per promuovere percorsi di qualità garantendo al tempo stesso la possibilità di concludere nei tempi ottimali il proprio percorso di studio. Lo stage comporta l'attribuzione di 10 CFU, il laboratorio di 3 CFU.

#### 1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Lo svolgimento dello stage avviene, di norma, nella fase conclusiva del percorso di studi. Lo studente vi accede presentando domanda nei termini stabiliti dalla Segreteria Didattica e compilando l'apposito modulo (vedi <sup>1</sup> avanti iter procedurale per la partecipazione allo stage). Lo studente può <sup>2</sup> presentare domanda per accedere solo se <sup>3</sup> iscritto al secondo anno di corso, ha frequentato la parte introduttiva del Laboratorio "La ricerca e il servizio sociale" e ha già <sup>4</sup> acquisito almeno 60 CFU. Nei 60 CFU che risultano necessari per l'accesso allo stage devono essere obbligatoriamente ricompresi quelli relativi agli insegnamenti di Programmazione dei servizi alla persona e di Progettazione e valutazione dei servizi sociali.

#### Il Laboratorio

Il Laboratorio <sup>5</sup> è lo strumento che introduce, supporta e accompagna il percorso di ricerca e riflessione sul campo che caratterizza lo stage. Attribuisce allo studente 3 CFU che sono registrati contestualmente a quelli dello stage stesso. Il Laboratorio, che <sup>6</sup> è condotto da un docente del Dipartimento, si suddivide in due parti: una prima parte introduttiva che si svolge nel corso del primo semestre di ciascun A.A.; una seconda parte di accompagnamento allo stage, che si svolge in parallelo al percorso di stage e prevede la partecipazione anche dei componenti di una apposita Commissione\*.

La prima parte introduttiva del laboratorio mira a fornire agli studenti le basi teoriche ed operative per poter affrontare il percorso di stage. Gli studenti potranno dunque, in questa fase, sperimentarsi sotto la guida del docente su alcuni aspetti-chiave che incontreranno nel successivo percorso di stage: la costruzione di un progetto di ricerca; l'identificazione e la costruzione degli strumenti per la ricerca (qualitativi e quantitativi); l'analisi e la riflessione sui risultati della ricerca. Gli incontri favoriranno la partecipazione diretta degli studenti attraverso metodologie attive e lavori di gruppo. Gli incontri della prima parte introduttiva si terranno nel primo semestre per tutti gli studenti che intendono avviare lo stage nei

due cicli previsti nel corso dell'anno accademico.

La domanda di partecipazione allo stage deve essere presentata, prima dell'avvio della seconda parte del laboratorio, da coloro che hanno conseguito i requisiti indicati in precedenza.

La seconda parte del laboratorio, di accompagnamento dello stage, si compone di 2 incontri, ripetuti 2 volte l'anno in coincidenza con i due cicli di stage:

– un incontro di avvio dello stage, in cui gli studenti indicano la struttura presso la quale intendono svolgere lo stage ed il nominativo del tutor esterno, nonché le prime idee circa i possibili contenuti dello stage, che vengono discussi con la Commissione. In seguito all'incontro ogni studente si vede assegnato un tutor interno che da quel momento diventa il suo interlocutore primario per l'attività di stage e per la redazione del progetto di ricerca e del report finale. A seguito di questo incontro lo studente definisce anche gli aspetti amministrativi per l'avvio dello stage esterno, attraverso il Servizio Tirocinio;

– un incontro di presentazione del progetto di ricerca, che si svolge un mese circa dopo l'inizio effettivo dello stage, nel quale lo studente presenta il progetto di ricerca su cui intende lavorare nel percorso di stage, concordato con i due tutor (interno e di stage). Con 7 giorni di anticipo sulla data di convocazione dell'incontro ciascuno studente trasmette tramite mail alla Segreteria Didattica una nota di circa 5000 caratteri in cui presenta il progetto di ricerca. Durante l'incontro la Commissione potrà fornire allo studente ulteriori suggerimenti, oltre a quelli forniti dai tutor, per migliorare il progetto di ricerca in termini di obiettivi, strumenti o approfondimenti bibliografici.

I tempi di svolgimento della seconda parte del laboratorio e dei relativi cicli di stage sono indicati nella tabella seguente:

CICLO STAGE Termine per il conseguimento 60 CFU + esami propedeutici Termine per la presentazione della domanda di partecipazione allo stage Incontro di avvio dello stage Inizio dello stage Incontro di presentazione del progetto (periodo orientativo) Prima sessione di laurea utilizzabile

I CICLO 10/2 15/2 entro fine febbraio entro il 10/3, per permettere di laurearsi a luglio fine marzo LUGLIO

II CICLO 21/6 28/6 prima metà di luglio tra fine luglio e primi di settembre fine settembre MARZO

Gli incontri sia della prima che della seconda parte del laboratorio richiedono la partecipazione di tutti gli studenti che intendono acquisire i relativi CFU e svolgere lo stage.

#### Lo stage

Lo stage, che attribuisce 10 CFU, viene effettuato in strutture in cui si progettano, organizzano, coordinano, erogano interventi di servizio sociale o di politica sociale ed è sottoposto alla supervisione di un assistente sociale iscritto alla sezione A di un Ordine Regionale, denominato tutor di stage, fornito, a seconda del tipo di percorso (v. oltre), dalla struttura ospitante o dall'Università. È previsto inoltre il supporto di un tutor (denominato "interno"), individuato tra i componenti della Commissione stage, o comunque in altro docente dalla stessa indicato.

Al fine di valorizzare il doppio accompagnamento svolto dai due tutor (interno e di stage) durante il percorso di stage debbono di norma essere previsti sulla base delle disponibilità dello studente e dei tutor incontri congiunti tra questi tre soggetti, con l'obiettivo di mettere a confronto idee e suggerimenti circa obiettivi e strumenti dello stage stesso. È opportuno che almeno un incontro si svolga nella fase iniziale dello stage (possibilmente nella fase di elaborazione del progetto di ricerca).

Lo stage può essere svolto seguendo due tipi di percorsi. Vi è un percorso riservato a studenti lavoratori stabilmente occupati da almeno 6 mesi in strutture di servizio sociale con la qualifica di assistente sociale e un percorso destinato agli studenti che non presentano tale requisito. Il possesso del requisito per essere ammessi al primo percorso è verificato sulla base di idonea documentazione presentata dallo studente e valutata dalla Commissione Stage. Gli studenti lavoratori stabilmente occupati in qualità di assistenti sociali che intendano optare per l'altro percorso possono comunque farlo. Indipendentemente dalla tipologia di percorso che viene intrapreso, la durata dello stage deve articolarsi in un arco temporale non inferiore ai 3 mesi.

Percorso riservato a studenti stabilmente occupati come assistenti sociali.

Lo studente può svolgere lo stage collegandosi alla struttura presso cui presta servizio, e svolgendo dunque il percorso di ricerca su tematiche inerenti il lavoro in essa svolto. In questo caso:

- l'Università fornisce allo studente un tutor di stage e un tutor interno, come indicati in precedenza: il primo con compiti di supervisione maggiormente operativa, il secondo con funzioni di tutoraggio maggiormente inerenti l'impianto della ricerca;

- non si rendono necessarie alcune procedure di natura amministrativa (foglio firme, stipula convenzione, assicurazione INAIL, ecc.)

- l'esperienza lavorativa in corso gli viene valorizzata in sostituzione delle 250 ore di presenza certificata ma lo studente Ã" obbligatoriamente tenuto ad inviare ad entrambi i tutors, con cadenza mensile, una relazione dettagliata sull'andamento del lavoro di ricerca e riflessione che sta realizzando.

La procedura da seguire in questo caso Ã" la seguente:

1. lo studente individua nell'ambito del proprio contesto lavorativo una tematica che intende approfondire. L'approfondimento puÃ² riguardare, ad esempio, l'utilizzo di specifici metodi o tecniche professionali, il funzionamento di determinate prestazioni o interventi, aspetti relativi al contesto organizzativo, l'analisi dei flussi di determinate categorie di utenza all'interno del proprio servizio (si consiglia di valutare l'opportunitÃ di scegliere una tematica attinente al progetto di tesi dello studente, cosicchÃ© il lavoro necessario per la redazione del report di stage possa risultare propedeutico alla realizzazione della stessa);
2. lo studente, in accordo e costante contatto con il tutor interno e il tutor di stage, elabora il proprio progetto di ricerca, che viene presentato nell'apposito incontro del Laboratorio;
3. lo studente completa il percorso di stage e provvede alla redazione del report che dovrÃ poi essere discusso negli appelli di esame previsti per lo stage. Il report deve essere inviato tramite mail alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea al termine dello stage e comunque almeno 10 giorni prima della data prevista per l'appello in cui lo studente intenda sostenere il relativo esame a salvo diversa indicazione.

Percorso per gli studenti non occupati in strutture di servizio sociale.

La procedura da seguire in questo caso Ã" la seguente:

1. lo studente, nel periodo precedente l'avvio previsto dello stage, prende contatto attraverso la Segreteria Didattica con il servizio di tutoraggio tirocini, in modo da individuare, sulla base dei propri interessi e delle risorse disponibili, la sede di svolgimento dello stage con un certo anticipo rispetto all'incontro di laboratorio di avvio dello stage stesso. **ATTENZIONE:** per poter rispettare i tempi indicati per l'inizio dello stage Ã" fondamentale che gli studenti arrivino all'incontro di avvio dello stage avendo giÃ individuato la struttura in cui svolgerlo;
2. successivamente al raggiungimento dei requisiti (60 CFU comprensivi degli esami propedeutici) ed alla partecipazione all'incontro di avvio, lo studente perfeziona gli aspetti burocratici preliminari all'inizio dello stage, inizia la frequentazione della struttura individuata come sede e, in accordo e costante contatto con il tutor interno e il tutor di stage, elabora il proprio progetto di ricerca da presentare nel successivo incontro del Laboratorio;
3. lo studente frequenta la struttura in cui svolge lo stage per almeno 250 ore idoneamente documentate e certificate. Durante lo stage, lo studente dovrÃ registrare la propria presenza presso l'ente usando l'apposito modulo di rilevazione delle presenze. **Attenzione:** lo stage effettuato in diffiditÃ da questa procedura non consente la copertura assicurativa dello studente da parte dell'UniversitÃ ed espone l'ente ospitante ad una violazione della normativa in materia; inoltre non permette il riconoscimento dei crediti formativi;
4. lo studente completa il percorso di stage e provvede alla redazione del report che dovrÃ poi essere discusso negli appelli di esame previsti per lo stage. Il report deve essere inviato tramite mail alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea al termine dello stage e comunque almeno 10 giorni prima della data prevista per l'appello in cui lo studente intenda sostenere il relativo esame, salvo diversa comunicazione.

Iter procedurale per la partecipazione a laboratorio e stage

Per poter meglio seguire gli studenti nel percorso di stage, sono definiti in ogni anno accademico due periodi di avvio dei percorsi stessi: uno con inizio nel mese di marzo (cui potranno accedere gli studenti che hanno conseguito i 60 CFU, comprensivi degli esami propedeutici, entro il 10/2) e l'altro con inizio tra luglio e settembre (cui potranno accedere gli studenti che hanno conseguito i suddetti requisiti entro il 21/6). Tutti gli studenti dovranno aver comunque frequentato la prima parte del laboratorio "La ricerca e il servizio sociale" svolta nel primo semestre dell'A.A..

Per partecipare alla prima parte introduttiva del Laboratorio non Ã" necessario presentare alcuna domanda; successivamente, una volta individuato il ciclo di stage a cui intendono prendere parte, gli studenti interessati presentano domanda di ammissione presso la Segreteria Didattica utilizzando l'apposito modulo. La domanda deve essere depositata (o inviata tramite mail all'indirizzo [cds.assistentsociali@uniroma3.it](mailto:cds.assistentsociali@uniroma3.it)) entro la data indicata in precedenza (p. 3).

## 2. CONTENUTI DEL PROGETTO DI RICERCA E DEL REPORT FINALE

Le finalitÃ didattico-formative dello stage ineriscono allo sviluppo della capacitÃ di produzione di conoscenze nonchÃ© al potenziamento della competenze riflessive sul contesto organizzativo delle politiche e dei servizi sociali e sulle pratiche professionali, al fine di contribuire alla predisposizione di servizi e interventi nella prospettiva della qualitÃ .

Il raggiungimento di questi obiettivi comporta per lo studente la necessitÃ di misurarsi con la costruzione e con l'uso di strumenti di rilevazione finalizzati a:

- â€¢ analisi e valutazione dei contesti e dei processi organizzativi;
- â€¢ analisi e valutazione degli strumenti professionali utilizzati;
- â€¢ analisi e valutazione dei processi formativi e di aggiornamento professionale;
- â€¢ analisi e valutazione delle condizioni di realizzazione della pratica professionale;
- â€¢ studio dei flussi di utenza nei servizi;
- â€¢ programmazione di interventi migliorativi della qualit  dei servizi.

Lo stage pu  assumere la configurazione della ricerca con finalit  di descrizione e comprensione dei fenomeni ovvero di ricerca-azione mirata ad ipotizzare strategie di cambiamento delle condizioni di produzione e realizzazione delle politiche e dei servizi sociali.

Il progetto di ricerca, redatto secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1, deve presentare in maniera sintetica il contesto in cui si svolge, e concentrare il suo focus sull'apporto originale che lo studente, attraverso il percorso di stage, intende fornire. In particolare:

- â€¢ per gli studenti occupati in qualit  di assistenti sociali che svolgono il percorso in collegamento con la struttura in cui gi  lavorano, dal progetto dovranno emergere la qualit  e la specificit  del lavoro di ricerca rispetto al lavoro ordinario e/o a progetti particolari in cui lo studente, in quanto operatore, dovesse essere inserito;
- â€¢ per gli studenti che svolgono il percorso di 250 ore in strutture convenzionate, dal progetto dovranno emergere la qualit  e la specificit  del percorso dello studente, anche rispetto ad eventuali progetti di ricerca gi  in essere nella struttura ospitante, nei quali lo studente dovesse venire inserito.

Il progetto deve essere calibrato al tipo di stage che lo studente intende svolgere, deve essere redatto in forma scritta e deve essere condiviso dal tutor interno e dal tutor di stage. In esso vi deve essere l'indicazione degli obiettivi del percorso di riflessione e degli strumenti che saranno utilizzati (ad esempio consultazione della documentazione sociale o degli archivi, realizzazione di interviste a professionisti o utenti). La costruzione del progetto di ricerca richiede una preliminare verifica delle informazioni disponibili e una adeguata valutazione della sua reale praticabilit . Qualora per problemi organizzativi, inerenti anche i tempi necessari alla ricerca di strutture adeguate, lo studente non riuscisse a presentare il progetto di ricerca in occasione dell'apposito incontro del laboratorio, dovr  comunque inviare, alla Segreteria Didattica e al docente titolare del laboratorio, il progetto stesso entro un mese dall'effettivo avvio dello stage.

Il report costituisce il documento finale che riassume il percorso di ricerca e riflessione effettuato nello stage, ed   redatto secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 2.

Anche il report, come gi  il progetto di ricerca, deve evidenziare lo specifico e originale lavoro svolto dallo studente all'interno del percorso di stage, valorizzando gli elementi di riflessione suggeriti dal percorso di ricerca in termini di possibili ricadute sul servizio presso il quale si   svolto lo stage, e/o pi  in generale di sviluppo dell'analisi critica sui servizi o sugli strumenti operativi del servizio sociale professionale.

Il report   sottoposto alla definitiva approvazione del tutor interno e del tutor di stage prima della sua trasmissione alla Segreteria Didattica. I tutors accompagnano il report con una breve relazione di presentazione (Allegato 3). La trasmissione del report e delle relazioni dei tutors avviene a completa cura dello studente, con almeno 10 giorni di anticipo sulla data stabilita per la discussione finale, e comunque nella tempistica che verr  comunicata a cura del docente titolare del laboratorio.

La discussione finale del report ha luogo previa apposita convocazione della Commissione stage e dei candidati; alla discussione sono invitati i tutors. La discussione del report e la sua positiva valutazione da parte della Commissione stage consentono la acquisizione dei 3 CFU del Laboratorio e dei 10 CFU dello stage.

Un report ben fatto pu  certamente rappresentare un patrimonio da riutilizzare nella predisposizione della tesi finale (che, si ricorda, attribuisce 14 CFU e deve quindi presentarsi adeguatamente attrezzata sotto il profilo teorico, oltre ad ampliare, nel caso utilizzi il lavoro di stage, la prospettiva di ricerca in esso contenuta).

### 3. DOCUMENTI DA DEPOSITARE ALLA CONCLUSIONE DELLO STAGE

Alla conclusione dello stage lo studente deve inviare tramite mail alla Segreteria Didattica con almeno 10 giorni di anticipo sulla data della prova finale:

- il report finale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2;
- le relazioni del tutor interno e del tutor aziendale di cui all'allegato 3.

Gli studenti non occupati in strutture di servizio sociale, o che comunque svolgano lo stage in struttura diversa dal proprio luogo di lavoro, dovranno consegnare anche, presso il Servizio Tirocinio, la modulistica compilata attestante lo svolgimento dello stage (foglio firme, eccetera).

#### Allegato 1 Schema per la redazione del progetto di ricerca (delle dimensioni di circa 5000 caratteri)

Il progetto di ricerca Ã¨ necessario che contenga i seguenti elementi:

- una breve descrizione della struttura presso cui lo studente svolge lo stage
- la presentazione della tematica scelta per l'approfondimento
- l'indicazione degli obiettivi della ricerca
- l'illustrazione degli strumenti che si intende utilizzare (consultazione della documentazione sociale o degli archivi, realizzazione di interviste a professionisti o utenti, ecc.)
- una tempistica almeno orientativa delle fasi del percorso di stage.

#### Allegato 2 Schema per la redazione del report

Il report finale con cui si conclude lo stage Ã¨ redatto dallo studente mantenendo un costante contatto con il tutor interno e il tutor di stage, che ne devono condividere l'impostazione e il contenuto.

Il report Ã¨ necessario contenga i seguenti elementi:

- la descrizione del contesto in cui lo stage Ã¨ stato svolto;
- un puntuale inquadramento dell'oggetto di studio e della rilevanza che esso riveste nel contesto in cui lo stage Ã¨ stato effettuato;
- le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'oggetto stesso;
- l'itinerario metodologico della ricerca e gli strumenti utilizzati per la ricerca;
- la base dati o gli elementi su cui la ricerca si Ã¨ focalizzata;
- i passaggi principali del percorso di ricerca;
- le conclusioni a cui la riflessione ha condotto;
- eventuali ulteriori spunti di riflessione.

#### Allegato 3 Schema per la redazione della relazione dei tutor

Il tutor interno e il tutor di stage sono tenuti alla predisposizione di una breve scheda di valutazione dello stage.

Elementi essenziali di tale scheda si ritiene siano brevi valutazioni su:

- la capacitÃ  dello studente di elaborare autonomamente il proprio progetto di ricerca;
- la capacitÃ  dello studente di definire i vari passaggi del proprio percorso di riflessione;
- la capacitÃ  dello studente di utilizzare competenze teoriche e operative di servizio sociale nella elaborazione del tema oggetto di studio;
- la capacitÃ  di analisi dello studente e la sua autonomia nell'individuare i passaggi chiave del percorso di riflessione;
- la flessibilitÃ  dello studente rispetto ad eventuali modifiche del percorso.

Si richiede inoltre che nella relazione dei tutor siano espressi:

- un giudizio sulla puntualitÃ  e la qualitÃ  dell'impegno profuso nelle attivitÃ  di stage
- un giudizio sintetico sulla qualitÃ  del report finale presentato.



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI ATENEO

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extraeuropei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line disponibili nei siti web degli uffici (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche. Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate sul sito degli uffici per la mobilità internazionale (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

#### ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL DIPARTIMENTO PER IL CORSO DI LAUREA

Oltre ad avvalersi delle attività promosse a livello di Ateneo, gli studenti del corso di laurea possono fruire di ulteriori attività e servizi realizzati dal Dipartimento di Scienze della Formazione a cui il corso di laurea appartiene. Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, in particolare, gli studenti del corso di laurea hanno a disposizione anche l'Ufficio Erasmus del Dipartimento.

L'Ufficio Erasmus nasce con lo spirito di sostenere gli studenti in un percorso di apertura al mondo esterno, nell'ottica di un'Europa unita e sempre più dinamica. L'ufficio è impegnato in tutte le procedure previste dai diversi bandi di mobilità:

- organizza incontri informativi su contenuti, obiettivi, procedure, prospettive della mobilità Erasmus, nonché sulle modalità di presentazione delle candidature;
- organizza la commissione di selezione delle candidature, sulla base delle indicazioni del bando e degli organismi centrali di Ateneo;

- aiuta tutti gli studenti, incoming e outgoing, nelle pratiche didattiche correlate alle diverse tipologie di borse di studio;
- segue gli studenti prima della partenza e costantemente durante la mobilità ;
- offre consulenza sugli esami da sostenere e sulle relative corrispondenze;
- offre indicazioni orientative in relazione alla scelta delle strutture presso le quali realizzare le esperienze di tirocinio (Erasmus Traineeship);
- offre consulenza in relazione alla scelta delle strutture accademiche e dei centri di ricerca presso i quali realizzare progetti di ricerca;
- facilita lo scambio di informazioni tra gli studenti (tutti gli studenti che hanno effettuato una esperienza all'estero sono in contatto con tutti coloro che sono in partenza, con collegamenti più intensi tra studenti tornati da e in procinto di partire per la stessa destinazione).
- cura l'accoglienza e il collegamento con i Docenti dell'Ateneo dei Colleghi stranieri in Mobilità Erasmus (Staff Teaching Mobility);
- cura i rapporti con le Università incluse nella lista Destinazioni Erasmus, tanto per la mobilità studentesca che per la mobilità docenti;
- individua, seleziona e contatta le Università da inserire nella lista delle destinazioni, segnalandone disponibilità ed esigenze agli Uffici centrali di Ateneo per la realizzazione e/o il rinnovo di specifici BA (Bilateral Agreements).

I bandi di mobilità che l'Ufficio Erasmus cura sono i seguenti:

- il tradizionale programma Erasmus, per studiare e sostenere presso una università europea esami che vengono successivamente convalidati dall'Ateneo;
- i programmi che prevedono borse di studio per effettuare tirocini e stage in aziende pubbliche e private dell'intera area geografica europea, per elaborare tesi di laurea e di dottorato, realizzare progetti di ricerca, studiare e sostenere esami presso università europee e di altri continenti (Erasmus Traineeship e Bando Unico di Ateneo).

Le borse di studio vanno da 3 a 12 mesi e, a seconda del programma, lo studente può scegliere fra più di 90 università di oltre 20 Paesi, fra ambiti professionali diversi, fra centri di ricerca diversi. Le opportunità sono aperte a tutti coloro che sono iscritti alla laurea di base, alla laurea magistrale, alle scuole di dottorato del Dipartimento. Tutte le esperienze di studio, di ricerca, di lavoro vengono convalidate e indicate all'interno del Diploma Supplement.

Ulteriori informazioni sulle attività e sulle iniziative Erasmus sono reperibili sul sito di Ateneo "Mobilità internazionale" <http://portalestudente.uniroma3.it/mobilita/>

La sede dell'Ufficio Erasmus è presso la sede del Polo Didattico di via Principe Amedeo 182/b, primo piano, stanza 16.

Orario di ricevimento: lunedì 10.00-13.00, mercoledì 10.00-13.00, venerdì 10.00-13.00.

Contatti tel. 06 57339128

erasmfe@uniroma3.it

Email dei professori coordinatori:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	PÃdagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
6	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
9	Danimarca	Professionshojskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
10	Danimarca	Professionshojskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
11	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
12	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
13	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano
14	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
15	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
16	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
18	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano
20	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano

21	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
22	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
23	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
25	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
26	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
28	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
29	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
30	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
31	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
32	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
33	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
34	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
35	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
36	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
37	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
38	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
39	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano
40	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
41	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
42	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano

43	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
44	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
45	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
46	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
47	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
48	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano
49	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
50	Paesi Bassi	Stichting Saxion	NL ENSCHED03	27/03/2014	solo italiano
51	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
52	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
53	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
58	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
59	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
60	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
61	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano
		Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E			solo

65	Portogallo	Investiga��o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	italiano
66	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga��o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
69	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
70	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
71	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
72	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
73	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
74	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
75	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano

88	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano
90	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
91	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	02/04/2014	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano
95	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO01	05/02/2014	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
98	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
100	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
103	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
104	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
105	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
106	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
107	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
108	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
109	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano

110	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
111	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano
112	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
113	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
114	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
115	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
116	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
117	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
118	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
119	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
120	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/07/2014	solo italiano
121	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
122	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
123	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano
124	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/06/2020

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati.

Nel corso del 2019 sono stati attivati dal Back Office JobSoul di Roma Tre sul portale Job Soul (utilizzato fino alla metà di novembre 2019) n°299 profili aziendali, sono state pubblicate n° 627 opportunità di lavoro. Sul portale GOMP subentrato al portale Job Soul sono state attivate n° 689 aziende.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)).

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Nel corso del 2019 viene inoltre sottoscritto un accordo integrativo con Disco Lazio finalizzato ad implementare le attività di supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e cittadini. In particolare l'accordo prevede che vengano erogati servizi specialistici consistenti in colloqui di orientamento professionale di secondo livello e bilanci di competenze. Si prevedono infine attività di docenza in aula 3 mirati a fornire soft skills e competenze trasversali. Le attività previste dall'accordo dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre del 2020.

#### ATTIVITA' ORGANIZZATE DAL CORSO DI LAUREA

Il Cds Magistrale ha istituito specifici laboratori che prevedono l'individuazione, l'indirizzo e la verifica in progress dell'attività di tirocinio specifico alle due classi di Laurea, con docenti esperti degli ambiti disciplinati di specifica pertinenza (assistenti sociali iscritti all'albo, educatori e professionisti attivi nel mondo del lavoro). Gli studenti, in tal modo, non solo possono svolgere il tirocinio con maggior profitto, ma anche avere una conoscenza più puntuale degli universi pubblici e privati nei quali troveranno occupazione.

#### ▶ QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Nel periodo di interruzione della didattica in presenza a causa dell'emergenza COVID19:

15/06/2020

- sono state svolte due rilevazioni mediante il questionario online proposto dall'Ateneo e rivolto ai docenti, per monitorare l'andamento dell'attività didattica nel periodo di sospensione delle lezioni frontali;
- è stato messo a disposizione dei docenti un questionario sulla didattica a distanza per effettuare rilevazioni dirette con gli studenti dei singoli corsi;
- nel questionario sulle opinioni degli studenti (OPIS) sono stati inseriti items relativi alla didattica a distanza;
- la CPDS ha realizzato un questionario per rilevare il livello di soddisfazione degli studenti ed eventuali proposte di miglioramento della qualità della didattica a distanza in caso di prolungamento dell'emergenza nell'a.a. 2020-21.
- il Dipartimento ha realizzato un questionario di monitoraggio del tirocinio dei laureandi della sessione estiva e autunnale.

#### ▶ QUADRO B6

#### Opinioni studenti

Il CdLM in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali LM87-LM50 ha analizzato i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi all'anno accademico 2018/19, all'interno del gruppo di Assicurazione della Qualità in data 26 ottobre 2020 con la stesura della presente relazione.

27/10/2020

L'analisi ha riguardato i punteggi medi ottenuti nelle diverse sezioni del questionario, il confronto con quelli del Dipartimento e dell'Ateneo e l'andamento nei due a.a. considerati.

La scala di punteggi del questionario prevede 4 posizioni: 1 = Decisamente no, 2 = Piuttosto no che sì, 3 = Piuttosto sì che no, 4 = Decisamente sì.

Si è tenuto conto della rilevazione delle OPIS sui singoli insegnamenti, complete della denominazione di ciascun

insegnamento e del nominativo del/la relativo/a docente titolare.

#### Studenti frequentanti

Per quanto riguarda l'area dell'INSEGNAMENTO, i punteggi medi ottenuti sono tutti medio-alti, sempre al di sopra del punteggio medio 3. I punteggi sono stabili rispetto agli anni precedenti e assolutamente in linea (scarti nell'ordine di un decimale rispetto alle medie del Dipartimento e dell'Ateneo). Il valore più elevato, in aumento rispetto alla rilevazione precedente, (3,5) riguarda la chiarezza delle modalità d'esame, stabile e in linea con Dipartimento e Ateneo.

Per quanto riguarda l'area della DOCENZA, i punteggi medi ottenuti sono tutti medio-alti, dal più basso, 3,4 (punto 8), al più alto, 3,6 (punti 5 e 10b). Tutti i punteggi sono in linea con i risultati del Dipartimento e dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'area delle AULE e delle ATTREZZATURE i punteggi sono medio-alti, pari al 3,3, assolutamente in linea con i dati di Dipartimento e di Ateneo, in linea con i dati dell'ultima rilevazione.

Per quanto riguarda l'area dell'INTERESSE degli studenti per gli argomenti trattati e la soddisfazione complessiva, il punteggio 3,5 dei punti 13 e 14 fa registrare un sensibile aumento rispetto alla rilevazione precedente. I dati sono in linea con i risultati del Dipartimento e superiori a quelli dell'Ateneo.

Sono stati infine esaminati i suggerimenti offerti dagli studenti ai fini del miglioramento della didattica del CdLM. Agli studenti è stato chiesto di scegliere tra le 10 indicazioni fornite dal questionario. I suggerimenti, che sono stati selezionati più spesso dagli studenti frequentanti e che sono cambiati nei due anni, sono:

- "alleggerire il carico didattico complessivo", che si attesta al 15.1%, un valore notevolmente inferiore rispetto al Dipartimento (19,5%) e all'Ateneo (16,3%); si tratta quindi di un miglioramento in questo senso;
- "inserire prove d'esame intermedie", che fa registrare una ulteriore riduzione rispetto alle rilevazioni precedenti; si attesta al 12,6%, notevolmente inferiore rispetto ai valori segnalati dal Dipartimento (16,7%) e dall'Ateneo (15,2%). Anche in questo caso, dunque, si tratta di un miglioramento;
- "fornire più conoscenze di base", che fa rilevare valori inferiori rispetto alla rilevazione precedente, attestandosi all'11,9%, leggermente inferiore al dato del Dipartimento (12,3) e di Ateneo (13,5%);
- "rendere disponibile in rete materiale didattico informativo", che fa registrare un lieve aumento rispetto alla precedente rilevazione, attestandosi all'11,4% rispetto al 12% del Dipartimento e al 10% dell'Ateneo.

La riflessione sui dati è stata integrata dall'analisi delle opinioni sui singoli insegnamenti; sono state prese in considerazione le medie generali. A tale scopo è stata redatta una graduatoria con i punteggi medi di ciascun insegnamento, in ordine decrescente, senza l'indicazione dell'insegnamento al quale si riferiscono. Per mettere in condizione ciascun docente di verificare la valutazione ricevuta, sono stati riportati la media del Dipartimento e i punteggi molto al di sotto della media (10° percentile).

In generale, nei punteggi medi complessivi attribuiti dai frequentanti, all'interno dell'area della docenza e dell'interesse, per 23 insegnamenti i valori si collocano al di sopra o sono uguali alla media dello scorso anno accademico (3,3), 18 insegnamenti sono in linea con gli alti valori rilevati per il Dipartimento (3,5), la media complessiva del Corso di Laurea Magistrale è pari al 3,5, confermando un graduale, leggero ma importante miglioramento testimoniato da alcuni valori superiori al 3,7.

In dettaglio le criticità rilevate:

- per 1 insegnamento, - sempre lo stesso e, inoltre, a contratto -, alle domande n. 2, 3, 5 e 7,
- per 2 insegnamenti - uno dei quali a contratto -, alla domanda n. 6,
- per 1 insegnamento, alla domanda n. 7.

#### Studenti non frequentanti

Relativamente alla sezione "Insegnamento", si registra un 2.9 al punto 1 (conoscenze preliminari sufficienti), leggermente inferiore al dato del Dipartimento (3.0) e in linea con il dato di Ateneo. Tutti gli altri dati sono superiori al 3, in linea con il Dipartimento e l'Ateneo.

Relativamente alla sezione "Docenza", il dato (3.1) è leggermente inferiore al dato di Dipartimento e di Ateneo.

Relativamente alla sezione "Interesse", i punteggi sono superiori al 3 e leggermente inferiori al dato di Dipartimento e di Ateneo.

Per quanto riguarda i suggerimenti indicati dagli studenti, per buona parte di loro sono importanti l'alleggerimento del carico didattico (20,7%; Dip. 24%; Ateneo 20%), l'inserimento delle prove di esame intermedie (14,2%; Dip. 15,6%; Ateneo 15,5%), la disponibilità in rete di materiale didattico informativo (13,7%; Dip. 12,1%; Ateneo 11,7%).

Per quanto riguarda le valutazioni dei docenti, nei punteggi medi complessivi rilevati attraverso le risposte dei non frequentanti alle 3 domande poste loro, il CdLM si attesta al 3,1 (prima e terza domanda) e al 3,2 (seconda domanda), con un valore in linea o più alto rispetto al valore rilevato per il Dipartimento. La soglia di attenzione (2.7) è stata superata

- per 2 insegnamenti - entrambi a contratto -, alla domanda n. 1,
- per 2 insegnamenti - entrambi a contratto -, alla domanda n. 2,
- per 2 insegnamenti - uno dei quali a contratto -, alla domanda n. 3.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dall'analisi dei dati forniti da Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2020), del Rapporto di Riesame Ciclico 2019, <sup>27/10/2020</sup> della SMA 2019 emerge una generale soddisfazione dei laureati del CDLM, che possono vantare un tasso di occupazione intorno all'80%. In dettaglio, i laureati nell'anno solare 2019 hanno dato valutazioni positive (sempre intorno all'80%) ai quesiti relativi al carico di studio, all'organizzazione degli esami, ai rapporti con i docenti, alla valutazione delle aule.  $\checkmark$  complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea Magistrale l'86,5% dei laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCHEDA ALMALAUREA: livello di soddisfazione dei laureati



Dati Ufficio Statico del 27 giugno 2020

27/10/2020

In riferimento all'a.a. 2019/20 gli immatricolati sono stati 160, dato in crescita rispetto agli anni precedenti. Hanno rinnovato l'iscrizione 219 studenti, risultando così 379 iscritti in totale. Nell'anno solare 2019 si sono laureati 137 studenti. Fonte: Ufficio Statistico d'Ateneo, dati aggiornati al 27 giugno 2020.

#### LM50 anno accademico 2018/19

Indicatore IC00a (AVVII DI CARRIERA): si registra una crescita significativa rispetto agli anni precedenti, da 80 a 104. Il dato Ã notevolmente superiore alla media dell'area geografica di riferimento AGR (79,7) e nazionale N (74,9).

Stesso commento Ã possibile fare per quanto riguarda l'indicatore IC00c: immatricolati 91, AGR 72, N 67,2.

Per quanto riguarda gli Iscritti totali (IC00d), il CDS presenta una tendenza positiva nel tempo, nel numero degli iscritti e una media superiore ai dati di riferimento: 254, AGR 219,3, N 183,5.

Per quanto riguarda Indicatori degli Studenti regolari (IC00e- IC00f), per LM50, il dato Ã costante negli anni e superiore ai dati di riferimento: 170, AGR 148,7, N 135,1 e 151, AGR 129,3, N 123,2.

#### LM87 anno accademico 2018/19

Indicatore IC00a (AVVII DI CARRIERA): dopo un periodo di leggera flessione, si registra un aumento del dato (56) leggermente superiore a AGR 51,6 e N 52,3.

Stesso commento Ã possibile fare per quanto riguarda l'indicatore IC00c: immatricolati 48, AGR 43,9, N 45,6.

Per quanto riguarda gli Iscritti totali (IC00d), il CDS presenta un dato in crescita e in linea con i dati di riferimento nel numero degli iscritti e una media superiore ai dati di riferimento: 125, AGR 127,6, N 131,5.

Per quanto riguarda Indicatori degli Studenti regolari (IC00e- IC00f), per LM87, il dato Ã in aumento e in linea con i dati di riferimento: 94, AGR 95, N 99,3 e 86, AGR 82,6, N 88,5.

#### Didattica

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, si evidenzia per LM50 un trend positivo nell'indicatore IC01 53,8% (AGR 52,7%; N 56,1%), con l'indicatore IC02 sostanzialmente in linea con gli anni precedenti e le medie in linea con l'Area Geografica di riferimento e le medie nazionali (60,7%; AGR 60,3%; N 64,9%).

Per LM 87 si conferma il trend positivo che sta allineando il Corso ai parametri di riferimento nell'indicatore IC01 (48,8%; AGR 51%; N 47,4%). Per quanto riguarda l'indicatore IC02, continua il percorso di miglioramento, con dati superiori ai dati di riferimento (65,8; AGR 59%; N 58,2%).

L'indicatore IC04 rimane costante nel tempo per LM50 ed Ã in linea con i dati di riferimento: LM50 27,9%, AGR 32,6%, AN 36,5%. per LM87 di registra un notevole aumento passando dal 40,4% al 60,7% (AGR 35,8% e N 32,7%).

#### Indicatori gruppo E

Per quanto riguarda gli indicatori del Gruppo E per la valutazione didattica, i dati, in generale, registrano un trend positivo, con un aumento significativo negli anni dei CFU conseguiti nel primo anno, della percentuale degli studenti che si iscrivono al secondo anno (iC14). Viene registrata quindi una bassissima dispersione e, in questo caso, un confronto al positivo con gli atenei di riferimento. Si evidenzia un aumento (o, in qualche caso, un mantenimento, in LM87) delle percentuali di studenti che proseguono avendo giÃ acquisito almeno 20 CFU (iC15) o 1/3 dei CFU (iC15BIS), o 40 CFU (iC16) o i 2/3 dei CFU (iC16BIS). In particolare per LM50, gli indicatori iC13, iC15 e iC15BIS sono positivi rispetto alla media dell'area geografica di riferimento. Per quanto riguarda l'iC19, la percentuale di docenza erogata dai docenti afferenti risulta stabile nel tempo.

Il CdLM ha da sempre prestato molta attenzione all'occupabilità degli studenti in uscita. Gli ultimi dati disponibili sono molto positivi e stimolano a proseguire nel percorso intrapreso. Infatti, gli indicatori IC07 e IC07 bis, relativi alla situazione occupazionale, registrano entrambi il dato dell'80,4%.

27/10/2020

Attualmente, il CdLM rileva l'andamento e gli esiti del percorso di tirocinio/stage (adeguatezza delle competenze e delle abilità per il tipo di esperienza svolta) tramite relazioni e report con un giudizio finale da parte dei supervisori o tutor degli enti convenzionati con l'Ateneo presso cui viene svolto il tirocinio/stage.

27/10/2020

Le relazioni elaborate da tutor e supervisori di tirocinio/stage rilevano in generale un andamento positivo di acquisizione delle competenze e apprendimento da parte dei tirocinanti e stagisti durante il periodo di attività pratica.

Per quanto riguarda la preparazione di tirocinanti e stagisti in entrata, supervisori e tutor hanno rilevato alcune lacune culturali in progettazione e programmazione dei servizi educativi e sociali. Già dal precedente anno accademico sono state messe in atto delle azioni per migliorare la situazione e si attendono le prossime valutazioni per verificarne l'efficacia.

Nel dettaglio:

per LM 87 è previsto uno specifico laboratorio (50 ore) che supporta gli studenti nell'individuazione, nell'indirizzo e nella verifica in progress dell'attività di tirocinio (250 ore) con docenti esterni (assistenti sociali iscritti all'albo degli assistenti sociali sez. A, attivi nel mondo del lavoro). Gli studenti, in tal modo, non solo possono svolgere il tirocinio con maggior profitto, ma anche avere una conoscenza più puntuale degli universi pubblici e privati nei quali troveranno occupazione;

per LM 50 sono previste le Attività coordinative di supervisione del tirocinio (8 CFU) gestite da un docente incaricato che supervisiona i tirocini degli studenti. A partire dall'anno accademico 2019/2020 è stata istituita una commissione che si occupa del miglioramento dell'esperienza di tirocinio e sono stati promossi due incontri con le strutture che ospitano gli studenti per far emergere eventuali criticità e adottare strategie di miglioramento.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2020

Il presente Manuale della Qualità Ã il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della QualitÃ (SAQ) dell'UniversitÃ degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della QualitÃ (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilitÃ definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello del Corso di Studio

22/05/2020

D2 Organizzazione e responsabilitÃ della AQ a livello di Corso di Studio

#### 1. Strutture

L'Assicurazione della QualitÃ a livello del Corso di Studio Ã garantita da un sistema di gestione che prevede il coinvolgimento di diverse strutture: il Gruppo di gestione AQ, il Consiglio del Collegio Didattico del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame, la Commissione Paritetica Docenti/Studenti, il Consiglio di Dipartimento. Il Gruppo di gestione AQ Ã composto dai docenti prof. Vincenzo A. Piccione (Coordinatore del CdS), prof. Antonio Castorina, prof.ssa Cecilia Costa, prof.ssa Fridanna Maricchiolo, prof.ssa Marialuisa Lucia Sergio, dalla responsabile della segreteria didattica dott.ssa Maura Alisi e da un rappresentante degli studenti. Il Gruppo di gestione AQ si occupa del lavoro preparatorio alla predisposizione dell'offerta formativa e svolge tale attivitÃ utilizzando anche le indicazioni delle commissioni istruttorie previste nel CdS. Le indicazioni elaborate dal Gruppo di gestione AQ costituiscono il materiale su cui il Consiglio di Collegio Didattico assume le proprie decisioni in materia di programmazione didattica. Il Consiglio di Collegio Didattico Ã composto dai docenti afferenti al Corso di Studio, che attualmente sono prof.ssa Liliosa Azara, prof. Antonio Castorina, prof.ssa Cecilia Costa, prof. Marco Impagliazzo, prof.ssa Fridanna Maricchiolo, prof. Vincenzo Piccione, prof.ssa Marialuisa Lucia Sergio, prof. Matteo Villanova. A tale organo compete l'approvazione della programmazione degli accessi, della programmazione didattica del Corso di Studio e del Rapporto Annuale di Riesame. Il Gruppo di Riesame Ã composto dai docenti prof. Antonio Castorina, prof.ssa Cecilia Costa, prof.ssa Fridanna Maricchiolo, prof.ssa Marialuisa Lucia Sergio oltre che dalla responsabile della segreteria didattica dott.ssa Maura Alisi, e svolge la propria attivitÃ attraverso una costante opera di verifica circa la funzionalitÃ e l'efficacia della proposta formativa del Corso di Studio. Le attivitÃ del Gruppo di Riesame coinvolgono i componenti del Collegio Didattico sia attraverso apposite convocazioni del suo Consiglio sia attraverso una costante interlocuzione piÃ¹ o meno formale sulle questioni che nel RRC vengono poste sotto osservazione. La Commissione Paritetica svolge principalmente una attivitÃ di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualitÃ della didattica fornendo puntuali osservazioni per ognuno dei Corsi di Studio del Dipartimento. Le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica e relative alla programmazione didattica del Corso di Studio vengono acquisite e discusse in sede di Consiglio di Collegio Didattico. Il Consiglio di Dipartimento approva la attivazione del Corso di Studio, la programmazione degli accessi, la organizzazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e i contenuti della Scheda Unica Annuale CdS (SUA-CdS).

#### 2. Strumenti

Le attivitÃ per la Assicurazione della QualitÃ a livello del Corso di Studio sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo, la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento, le informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del Nucleo di Valutazione di Ateneo, le informazioni che possono essere

attinte da banche dati specializzate (es. AlmaLaurea). A questa documentazione strutturata si aggiungono poi le informazioni/segnalazioni raccolte presso le segreterie didattiche su eventuali segnalazioni degli studenti.

### 3. Organizzazione e gestione delle attività di formazione

I componenti del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame partecipano alle attività di formazione che vengono realizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

### 4. Sorveglianza e monitoraggio

Le attività di sorveglianza e monitoraggio circa l'efficienza organizzativa e funzionale del Corso di Studio nonché la verifica sulla attuazione degli interventi di miglioramento proposti nel RRC sono condotte nell'ambito degli organismi a cui<sup>2</sup> preposti nel processo di Assicurazione della Qualità del Collegio Didattico.

### 5. Programmazione dei lavori

Le attività per la Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio sono svolte secondo la seguente tempistica: - nel periodo gennaio-aprile viene predisposta l'offerta formativa e sono quindi condotte le attività che coinvolgono principalmente il Gruppo di gestione AQ, il Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento - nel periodo aprile-maggio vengono programmati gli incontri con gli studenti per un confronto sulla funzionalità degli aspetti organizzativi del Corso di Studio - nel periodo settembre-dicembre viene redatta la Scheda di Monitoraggio Annuale attraverso un lavoro coordinato che coinvolge il Gruppo di Riesame, il Collegio Didattico, i docenti del Corso di Studio, la Commissione Paritetica - il confronto con i soggetti esterni interessati o coinvolti nel processo formativo (nel caso specifico gli enti che accolgono stagisti e tirocinanti nonché l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali) avviene in forma costante ma non programmata.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/05/2020

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo AQ, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

Il file in allegato riporta le procedure per la definizione della offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2020/2021 e per l'assicurazione della qualità nella didattica dettagliando la calendarizzazione delle relative scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

03/06/2019

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la

redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio